

MODALITÀ
SANITÀ 6



FAX

MOD. T-U 1.

Roma: 25 NOV. 1999

Ministero della Sanità
DIP. ALIM. NUT. SAN. PUB. VET.

UFFICIO VI

600. VI / 24491 / 3216

29 NOV. 1999

REGIONI E PROVINCE AUT.
ASSESSORATI SANITA'
SERVIZI VETERINARI
IZS

LORO SEDI

OGGETTO:

Modalità di invio delle feci suine al CERVES nell'ambito del piano nazionale di eradicazione e sorveglianza della malattia vescicolare

E' pervenuto recentemente allo scrivente ufficio una nota dal Centro Nazionale di Referenza delle Malattie vescicolari (CERVES) relativa alla modalità con cui vengono raccolti e inviati campioni di feci prelevati in ottemperanza al piano in oggetto.

Tra i problemi riscontrati si evidenzia in maniera particolare l'utilizzo di contenitori non perfettamente ermetici con il rischio di una diffusione del virus all'esterno e contaminazione di altri campioni presenti nell'imballaggio.

Inoltre il quantitativo di materiale raccolto risulta spesso eccessivo, con inutile ingombro dei congelatori del CERVES e aggravio nel lavoro di decontaminazione (trattamento con autoclave) del materiale in uscita.

Pertanto, visto il quotidiano reiterarsi di tali problemi si rende necessario da parte di tutte le strutture preposte all'attuazione del piano in oggetto il seguire una univoca modalità di raccolta/invio delle feci, così come descritto nella scheda tecnica allegata.

Si fa presente che nel prossimo futuro il CERVES non accetterà più i campioni inviati se non confezionati secondo le modalità previste dall'allegato.

Si invitano pertanto gli organi in indirizzo a diffondere nella maniera più capillare possibile alle AA.SS.LL. questa nota esplicativa al fine di evitare il possibile respingimento dei campioni e il rischio di una mancata diagnosi.

Si ringrazia per la collaborazione.

IL DIRETTORE GENERALE DEL DIPARTIMENTO

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

ALL. N° 1